

FINANZA ALTERNATIVA: MERCATO IN RIPRESA, PROSPETTIVE DI CRESCITA PER IL 2026

Durante il Finance Day Italia 2025 di Innexta è stato presentato l'8° Quaderno di Ricerca 'La Finanza Alternativa per le PMI in Italia' e sono stati illustrati strumenti e competenze necessarie a cogliere tutte le opportunità di finanziamento e di accesso al mercato dei capitali da parte delle PMI

Milano, 20 novembre 2025 – La finanza alternativa cresce e si consolida sempre più come importante strumento a disposizione delle PMI; la prospettiva è positiva e vi sono segnali concreti di una ripresa dalle difficoltà legate a dinamiche globali e geoeconomiche nell'ultimo biennio, con nuove possibilità di crescita nel 2026. Questo è quanto emerge dall'ultima ricerca sul settore, realizzata dal Politecnico di Milano e presentata giovedì 20 novembre durante il **Finance Day Italia 2025** organizzato da **Innexta**, Corporate Financial Advisor del Sistema Camerale italiano, congiuntamente a **Unioncamere** e a **Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi** che ha ospitato l'evento nella suggestiva cornice di Palazzo Giureconsulti a Milano.

L'ottava edizione del **Quaderno di ricerca "La finanza alternativa per le PMI in Italia"**, curata dal Politecnico di Milano, con il supporto di Innexta, Unioncamere e Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, aggiornata al 30 giugno 2025, analizza, come negli anni precedenti, sei segmenti di finanza alternativa: *private debt* e *minibond*, *crowdfunding*, *invoice trading* e *piattaforme fintech*, *tokenization* e *crypto-asset*, *private equity* e *venture capital*, *quotazione in Borsa*. Nonostante alcune indubbie difficoltà come, ad esempio, l'inasprimento del costo del capitale per le PMI a partire dal 2022, così come le incertezze e la volatilità sullo scacchiere globale, quello della **finanza alternativa si rivela come un mercato attivo** e che **continua ad attirare l'interesse degli investitori**. L'outlook generale è positivo e, in prospettiva, si vede un recupero dei volumi per il 2025.

Segnali importanti arrivano dal comparto del *private debt* e dei *minibond*, che sta recuperando terreno dopo le difficoltà del 2024 e che ha realizzato la miglior performance dal 2022. In particolare, per quanto riguarda le emissioni di *minibond*, nel 2024 il valore dei **114 titoli emessi** dalle PMI italiane è stato pari a **592 milioni di euro**, in calo rispetto ai **710 milioni di euro** nel 2023, mentre nel primo semestre 2025 si è assistito a una ripresa, con **54 collocamenti di PMI** per una raccolta totale di **333 milioni di euro**, un dato in aumento rispetto ai **202 milioni di euro** raccolti nei primi sei mesi del 2024. Inoltre, nel mondo del *direct lending* tornano a crescere i volumi di raccolta e di investimento. A fronte di un 2024 positivo per gli investitori professionali nel capitale di rischio delle PMI, le prospettive per il primo semestre del 2025 sono stabili con **454 milioni di euro** investiti e **236 operazioni** di *venture capital* (secondo i dati di AIFI, Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt). Non così forti i numeri del settore *growth capital*, con **30 operazioni** e **270 milioni di euro** all'attivo (nel 2024, **56 deal** con **695 milioni di euro** di investimento, già in calo rispetto al 2023), tuttavia si registra un ritorno alla crescita dell'attività dei *business angel*, con un 2024 decisamente positivo: secondo le statistiche raccolte da IBAN, Italian Business Angel Network, sono stati investiti **74,5 milioni di euro** (il **38%** allocato a imprese del settore ICT) rispetto ai **39,3 milioni di euro** del 2023.

Stando ai numeri, nei primi mesi del 2025 sono in crescita e si stanno consolidando anche i volumi relativi alle *piattaforme fintech* per la cessione delle fatture, che restano, insieme ad altre

piattaforme fintech (ad esempio *trade finance* e *revenue-based financing*) interlocutori molto importanti per le PMI.

Meno rosee le prospettive per quanto riguarda le attività di *crowdfunding*, settore che continua a registrare difficoltà: negli ultimi 12 mesi il flusso complessivo di raccolta in Italia è calato del **14% (261 milioni di euro** contro **302 milioni di euro** del precedente periodo di riferimento). Nel solo primo semestre del 2025 sono stati raccolti circa **120 milioni di euro** (in calo dai circa **140 milioni di euro** del primo semestre 2024), di cui più della metà per progetti immobiliari. Va considerato, tuttavia, che sul settore hanno pesato l'avvio della nuova regolamentazione europea ECSP e la delusione per i ritardi nei rendimenti promessi.

Infine, le nuove *quotazioni in Borsa* sul mercato EGM (Euronext Growth Milan) hanno registrato un calo, per la prima volta, nel numero di società quotate (sono **205** al 30 giugno 2025). Infatti, come rivelano i dati della ricerca, nel primo semestre dell'anno in corso si sono quotate **6 imprese**, che hanno raccolto **21 milioni di euro** all'ingresso a Piazza Affari, una tendenza in calo rispetto ai **72 milioni di euro** raccolti nel primo semestre del 2024.

Il Prof. **Giancarlo Giudici** del Politecnico di Milano ha affermato: "L'attenzione verso il finanziamento delle PMI italiane e le opportunità che esse rappresentano rimane elevato. Il mercato si sta evolvendo: alcuni modelli mostrano i loro limiti, mentre altri crescono. L'aumento dei tassi di interesse nell'ultimo triennio è stato uno 'stress test' per la finanza alternativa e la scommessa ora si gioca sulla capacità dell'ecosistema di 'intercettare' la liquidità ora depositata nelle banche".

“Quello che ricaviamo in chiave operativa dai dati della ricerca è che risulta quanto mai necessario accentuare ulteriormente **la azione di educazione finanziaria** per gli imprenditori italiani, in particolare per la piccola e media impresa: le opportunità di finanza complementare sono ancora oggi ai più sconosciute. È un richiamo che cogliamo e che intendiamo prendere molto seriamente, ne va della crescita del nostro sistema economico”, ha dichiarato il Direttore Generale di Innexta, **Danilo Maiocchi**.

Una mattinata di lavoro, quella del Finance Day Italia, dedicata a offrire a imprese, consulenti e professionisti un quadro completo del mercato dei capitali per le PMI italiane, che è stata aperta da **Andrea Prete**, Presidente nazionale di Unioncamere, **Marco Aldeghi**, Consigliere CCIAA Milano e Commissario ABI Lombardia, e **Paolo Ferrè**, Presidente di Innexta, e condotta dal Direttore Generale di Innexta **Danilo Maiocchi**.

Durante la prima parte della mattinata si è fatto il punto su un comparto strategico dell'economia nazionale e globale, riunendo importanti personaggi del panorama istituzionale e finanziario, a partire dall'intervento dell'On. **Federico Freni**, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e proseguendo con **Giovanni Bossi**, CEO di Cherry Bank, **Lucia Di Bisceglie**, Presidente CCIAA Bari, **Ivan Fogliata**, Presidente di Südtirol Bank, e **Antonio Santocono**, Presidente di CCIAA Padova e Infocamere, che sono intervenuti alla presentazione dell'8° Quaderno di ricerca sulla Finanza Alternativa per le PMI in Italia, realizzata dal Professor **Giancarlo Giudici** (School of Management – Politecnico Milano) e dai collaboratori del suo gruppo di ricerca.

A seguire, i tavoli tematici di confronto hanno visto la partecipazione di esperti del calibro del Presidente dell'Assemblea Parlamentare Mediterraneo e Golfo **On. Giulio Centemero**, del Presidente di Italia Fintech **Michelangelo Bottesini**, del CEO di Banca Aidexa **Marzio Pividori**, del Vicesegretario Generale di Unioncamere **Sandro Pettinato**, del Segretario Generale della

Camera di Commercio di Sassari **Pietro Esposito**, del CEO di Tancredi Group-London **Giovanni Sanfelice di Monteforte** e del Founder di Santarelli Consulting **Marco Santarelli**.

INNEXTA

Innexta, società Fintech del sistema delle camere di commercio italiane, supporta e accompagna le imprese per facilitarne l'accesso al credito, alla finanza complementare e al Fintech. Per raggiungere questo obiettivo, utilizza e mette a disposizione delle imprese e degli stakeholders del territorio un sistema integrato di piattaforme accessibili online di tool digitali specializzati su tematiche verticali, quali la valutazione degli adeguati assetti contabili e finanziari, la verifica della compliance ESG delle imprese, la ricerca di misure di agevolazione e contribuzione pubblica, la raccolta di capitali in modalità crowdfunding. Realizza altresì percorsi di formazione/informazione, orientamento e affiancamento specializzato a favore delle imprese.

CONTATTI STAMPA

Sara Mantovani

mantovani@innexta.it

02 8515 4248

Ufficio stampa - SEC Newgate Italia

Veronica Bigicchi veronica.bigicchi@secnewgate.it 346 673 7534

Tommaso Gandola tommaso.gandola@secnewgate.it 338 7894058

Gabriele Bertipaglia gabriele.bertipaglia@secnewgate.it 335 7203720